

ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”

Con la presente il/la sottoscritto/a:

| | |
|--|---------------------------------|
| Nome e cognome del legale rappresentante | MARIO PRIMICERIO |
| Nome Associazione/Ente/etc. | FONDAZIONE GIORGIO LA PIRA |
| Indirizzo | FIRENZE - VIA GIORGIO LA PIRA 5 |
| e-mail | FONDAZIONELAPIRA@GMAIL.COM |

dichiara

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;

Proposta culturale sezione A**Identità culturale cittadina***(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

L'attività svolta dalla Fondazione La Pira negli ultimi 10 anni ha avuto come asse fondamentale lo scopo di approfondire e rafforzare l'identità culturale del nostro territorio, nel campo dei valori della Costituzione, dell'impegno civile, nella difesa dei diritti fondamentali e della pace. Lo si è fatto proponendo l'esempio di testimoni importanti del secolo scorso, con particolare riferimento (vista la natura della Fondazione) a Giorgio La Pira. La Fondazione La Pira può essere a buon diritto annoverata tra le principali realtà culturali della nostra città per la ricchezza del suo patrimonio archivistico e bibliotecario, per la continuità e il livello delle sue attività sviluppatesi negli ultimi decenni.

L'attività si è articolata su **quattro principali direzioni**; per ciascuna si fornisce una sintesi dei principali risultati:

1) RICERCA, CONVEGNI, EVENTI PUBBLICI.

Si elencano soltanto i temi di ricerca principali evidenziando gli eventi conclusivi svolti nei luoghi più significativi della città.

1. *"La Pira, Senghor e la civiltà dell'universale"*. Collaborazione con Centro Internazionale Studenti "Giorgio La Pira" - Firenze, Consolato del Senegal. Manifestazioni conclusive in Palazzo Vecchio.
2. *"La Pira, il diritto al lavoro e il salvataggio della Pignone"*. Collaborazione con Fondazione G. Di Vittorio - Roma. Conclusioni: convegno (Firenze, auditorium Banca Toscana) e mostra (Palazzo Medici Riccardi).
3. *"Igino Giordani e Giorgio La Pira: le virtù e la politica"*. Collaborazione con Centro Igino Giordani - Roma e Istituto Universitario Sophia - Loppiano. Manifestazione conclusiva: Firenze, Sala d'Arme di Palazzo Vecchio.
4. *"Elia Dalla Costa, La Pira e le leggi razziali fasciste"*. Collaborazione con Centro di Cultura Elia Dalla Costa - Schio. Manifestazione conclusiva in Battistero.
5. *"La Pira e l'Europa dei popoli e il mondo: le pietre del dialogo"*. Collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, l'Istituto Universitario Europeo e la Congregazione Camaldolese. La Mostra presso la Biblioteca Nazionale è stato l'unico evento espositivo selezionato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri tra gli eventi della Presidenza italiana per il Semestre europeo.
6. *"Giorgio La Pira ed Emilio Betti: diritto, società, istituzioni"*. Collaborazione con la Fondazione Emilio Betti e l'Università di Roma La Sapienza. Convegno finale: Firenze, Aula Magna dell'Università.
7. *"Ritornare a Israele: La Pira, gli ebrei e la terra santa"*. Collaborazione con la Scuola Normale Superiore - Pisa. Convegno conclusivo: Palazzo Strozzi.
8. *"Giorgio La Pira e Aldo Moro: due percorsi al servizio del bene comune"*. Collaborazione con l'Accademia di Studi Storici Aldo Moro - Roma. Manifestazione conclusiva: Salone dei Dugento di Palazzo Vecchio.
9. *"Le lettere di La Pira a Paolo VI"* – Contestualizzazione dell'intero carteggio con gli avvenimenti verificatisi a Firenze, in Italia, nel mondo, nella Chiesa. Evento conclusivo Firenze, Aula Magna della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale.

10. *"Il carteggio La Pira-Montini"*. Collaborazione con Istituto Paolo VI - Brescia e Fondazione Sangalli - Firenze. Manifestazione presso Palazzo Gondi.

11. *"Ettore Bernabei a Firenze e il 'Giornale del Mattino'"* Convegno nell'auditorium della Sede RAI di Firenze. Mostra presso l'Archivio Storico del Comune.

La Fondazione La Pira è sede della Commissione ministeriale per la pubblicazione della Edizione Nazionale delle opere di Giorgio La Pira. I primi tre volumi pubblicati sono stati presentati in diverse Biblioteche e sedi universitarie. Le presentazioni di maggior rilievo si sono svolte presso la **Camera dei Deputati** e nell'Aula Magna dell'Università di Firenze alla presenza del Presidente del Consiglio **Antonio Conte**.

La Fondazione organizza inoltre, con periodicità biennale, incontri nazionali tra le Associazioni, i Gruppi e i Centri culturali che in Italia sono intitolati al nome di Giorgio La Pira (sono circa un centinaio). Di questa serie di incontri, denominati ***Spes contra Spem***, ne sono stati fino ad ora organizzati 5 (il sesto è stato rinviato a causa dell'emergenza sanitaria), due a Firenze e gli altri a Pavia, a Palermo e a Roma. Quest'ultimo incontro è stato coronato da due udienze: una con il **Presidente della Repubblica**, una con **Papa Francesco**.

2) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E BIBLIOTECARIO

La Fondazione La Pira ha sede nei locali che hanno ospitato dal 1950 al 1977 la segreteria di Giorgio La Pira. I locali fanno parte del complesso monumentale di San Marco (demaniale); una specifica convenzione con l'Agenzia per il Territorio determina il canone di affitto che viene aggiornato ogni sei anni (attualmente è di circa 7500 euro l'anno).

L'archivio è dotato di una scaffalatura compattabile Moviblock con impianto antincendio. L'archivio delle carte La Pira è stato dichiarato, dalla Soprintendenza Archivistica per la Toscana (10 novembre 1977) di notevole interesse storico ai sensi del D.P.R.1409/1983. La Dichiarazione venne rinnovata il 4 giugno 1985, sottolineandosi da parte della Soprintendenza l'importanza delle *"testimonianze conservate nei carteggi che riflettono tutti gli avvenimenti di quest'ultimo quarantennio e l'opera da lui svolta in campo nazionale a partire dal 1938 e in campo internazionale a partire dal 1952, e che rappresentano uno strumento indispensabile per la ricerca documentale e lo studio approfondito dei grandi temi politici della storia del nostro tempo"*.

Consiste di circa 150.000 carte (più fotografie e audiovisivi) suddiviso in 16 sezioni (più le sezioni 17 e 18 che raccolgono fotografie e audiovisivi, rispettivamente) L'indice inventario dell'intero archivio, completo di indice dei nomi, è stato pubblicato in due volumi per circa 1250 pagine complessive.

Le carte delle sezioni 1 e 16 sono state interamente scannerizzate; l'intero catalogo è stato riversato su un software di ultima generazione ed è stato reso consultabile online.

La biblioteca ha una consistenza di circa 9500 volumi più 25 testate di periodici ed è suddivisa in quattro sezioni:

- a) la Biblioteca La Pira, che raccoglie il materiale librario appartenuto a Giorgio La Pira
- b) la Biblioteca della Fondazione che contiene libri e periodici acquisiti dalla Fondazione dopo la morte di La Pira;
- c) la raccolta delle copie fotostatiche di tutti gli editi (articoli, prefazioni, saggi ecc.) di Giorgio La Pira: 34 volumi;
- d) l'insieme dei libri di e su La Pira e le antologie di scritti lapiriani.

Le quattro sezioni sono stati catalogate e schedate secondo il sistema ISBN. Il catalogo è stato nesso in rete nel sistema SDIAF (Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina: www.sdiaf.comune.fi.it) ed è

aperto alla consultazione in cinque giorni alla settimana, nonché al prestito interbibliotecario, con alcune restrizioni per il materiale più delicato.

3) ATTIVITA' EDITORIALE

La Fondazione La Pira pubblica **due collane di libri**: *I libri della Badia* e *Gli elettronici della Badia*.

Ne "I libri della Badia" sono usciti ad oggi 29 volumi. Negli ultimi 10 anni sono stati pubblicati i seguenti libri:

12. Letizia Pagliai: Per il bene comune. Poteri pubblici ed economia nel pensiero di Giorgio La Pira.
13. AA.VV.: Fioretta Mazzei, una donna per Firenze. A cura di O. Olivieri
14. Archivio Giorgio La Pira - Corrispondenza
15. Letizia Pagliai: Giorgio La Pira e il piano latte - La funzione sociale della Centrale
16. Preghiera e Vita - La direzione spirituale come dimensione di amicizia nel carteggio La Pira-Ramusani
17. Nel solco di La Pira, Vittorio Peri e don Carlo Zaccaro
18. Archivio G. La Pira, lettere, appunti, discorsi, a cura di Beatrice Armandi e Samuela Cupello
19. Giorgio La Pira, L'Assunzione di Maria, presentazione del Cardinale Giuseppe Betori
20. Il carteggio Betti-La Pira, a cura di Giuliano Crifò
21. Le città non vogliono morire - The cities do not want to die, a cura di Marco P. e Pietro D. Giovannoni
22. Mario Primicerio: Con La Pira in Viet Nam, prefazione di Romano Prodi
23. Giorgio La Pira, Firenze e la Cina, a cura di Giulio Conticelli e P. Emiliano Perez O.P.
24. Unità della Chiesa, unità del mondo, a cura di Alfonso D'Angelo
25. Moro e La Pira – Due percorsi per il bene comune
26. Ettore Bernabei e il Giornale del Mattino
27. Giorgio La Pira, Fioretta Mazzei: Radicati nella Trinità – Carteggio 1943-1957
28. Marco Luppi: In viaggio verso Firenze: una lettura storico-politologica di Giorgio La Pira
29. Piero Antonio Carnemolla: Un laico cristiano: Giorgio La Pira

Ne "Gli elettronici della Badia" sono usciti 12 volumi, tutti negli ultimi cinque anni:

1. *Spes contra spem 2- Convegno nazionale dei Circoli Giorgio La Pira*
2. *Appunti manoscritti dell'Archivio Giorgio La Pira*

3. *Igino Giordani e Giorgio La Pira: la virtù e la politica*

4. *Spes contra spem 3*

5. *La sezione 16 dell'Archivio Giorgio La Pira*

6. *Spes contra spem 4*

7. *Tra Oriente ed Occidente*

8. *Giorgio La Pira: la famiglia di Abramo e l'unità dei popoli*

9. *Spes contra spem 5*

10. *Studio, lavoro, solidarietà: esperienze di alternanza scuola-lavoro*

11. *La nostra cittadinanza è nei cieli: la spiritualità di Giorgio La Pira*

12. *Evangelo e politica: la lezione di Giorgio La Pira*

Inoltre i seguenti libri sono stati pubblicati dalla Fondazione **fuori collana**:

G. La Pira, *Il sogno di un tempo nuovo - lettere a Giovanni XXIII*, a cura di A. Riccardi e A. D'Angelo, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009.

P. Meucci, A.L. Marchitelli, *L'unità d'Italia e le città - Il messaggio di Giorgio La Pira*, Le Lettere 2012

R. Clementi (a cura di), *Giorgio La Pira, la forza della speranza*, Polistampa 2013.

G. Conticelli, P.L. Ballini (a cura di), *L'Europa dei popoli e il mondo*, Polistampa 2014.

G. Conticelli (a cura di), *Giorgio La Pira e la vocazione mariana di Firenze*, Nerbini, Firenze 2015.

G. La Pira, *Abbattere muri, costruire ponti - lettere a Paolo VI*, a cura di A. Riccardi e A.D'Angelo, Edizioni San Paolo 2015. (pp. 896)

M. C. Rioli (a cura di), *Ritornare a Israele, Giorgio La Pira, gli ebrei, la Terra Santa*, Pisa, Edizioni della Normale 2016. (pp.286)

Diritto romano vivente – "Caro Catalano...", Firenze, Polistampa, 2017.

M.C. Rioli e G.E. Bonura (a cura di), *Scrivo all'amico. Carteggio (1930-1963)*, Roma, Studium, 2019.

Giorgio La Pira, *Pace nel Mediterraneo*, Firenze, Polistampa 2020.

Sono stati inoltre pubblicati numerosi opuscoli di cui qui si omette l'elenco.

4) DIVULGAZIONE E FORMAZIONE

- Ogni anno la Fondazione promuove iniziative (a Firenze o presso qualcuno dei circa 100 circoli lapiriani in Italia) che vanno dai convegni, ai seminari, alle giornate di studio. Il loro numero si

aggira tra i 7 e i 10 eventi l'anno.

- L'elenco delle conferenze di argomento lapiriano che ogni anno vengono fatte in diverse località italiane da membri della Fondazione La Pira sarebbe troppo lungo; a queste si aggiungono le conferenze, le presentazioni di libri ecc. e i seminari organizzati dalla Fondazione stessa presso la propria sede.
- Con una cadenza mensile di due-tre incontri, la Fondazione viene visitata da gruppi provenienti da associazioni, parrocchie, scuole, ecc. che da tutta Italia vengono a visitare la sede, a chiedere una illustrazione (mediante proiezione di video, testimonianze, colloqui a più voci) della figura di La Pira, del suo pensiero, della sua testimonianza. Ci sono poi gli incontri con singoli studenti e studiosi che richiedono cose più specifiche e/o una assistenza per il reperimento di materiale o consultazione delle fonti

Ovviamente tutte queste attività sono state interrotte a causa dell'emergenza sanitaria; in qualche caso sono state sostituite da incontri in videoconferenza.

L'attenzione alle giovani generazioni costituisce uno dei caratteri distintivi dell'attività della Fondazione. Cicli di incontri su "Accostarsi alla politica", "La lettura dei quotidiani", "Costruire ed abitare la città", "L'impegno per la pace" come pure la collaborazione ai "Campi internazionali" organizzati annualmente dall'Opera per la Gioventù Giorgio La Pira sono state attività costanti della Fondazione. Ma, a partire dall'autunno 2016, l'attenzione rivolta alla formazione giovanile ha avuto un impulso particolare, attraverso l'utilizzazione dello strumento "Alternanza scuola-lavoro" dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e, dallo scorso anno, dalla collaborazione per l'insegnamento della Educazione civica

La Fondazione ha stipulato **convenzioni con 12 istituti dell'area fiorentina** e ha curato il lavoro di una media di 15 gruppi di studenti l'anno su vari progetti; l'impegno dei gruppi va dalle 15 alle 60 ore per anno scolastico, con restituzione finale.

Gli istituti coinvolti sono:

Liceo Scientifico Leonardo da Vinci
 Liceo Scientifico Castelnovo
 IIS Galilei
 Scientifico Enriquez Agnoletti, Sesto Fiorentino
 Russel Newton
 Liceo Classico Michelangiolo
 IIS Pascoli
 Liceo Classico Galileo
 Gobetti-Volta
 Scientifico Enriquez Agnoletti, Campi Bisenzio
 Calamandrei
 Artistico Porta Romana

I temi affrontati dai gruppi, tutti assistiti da un animatore, sono molto vari. Alcuni esempi: Il dibattito sul bicameralismo alla Costituente; la nascita del quartiere dell'Isolotto; l'editing di un e-book; donne all'assemblea costituente; la solidarietà a Firenze; il viaggio di La Pira in URSS; Moro e La Pira ecc.

L'attività è proseguita anche nell'anno in corso, in parte con incontri in streaming.

Per quanto riguarda la divulgazione attraverso i social ricordiamo la newsletter trimestrale “La Pira news” pubblicata dal 2012 e inviata a circa 6000 indirizzi



La Fondazione La Pira gestisce e mantiene aggiornati **tre portali tematici**:

www.giorgiolapira.org,

www.fondazionelapira.org

www.lapiraperlascuola.org

Il primo dei tre siti è tradotto in inglese, francese e spagnolo (è in corso la traduzione in arabo)

Siamo inoltre presenti su Youtube, Instagram, Facebook e Twitter.

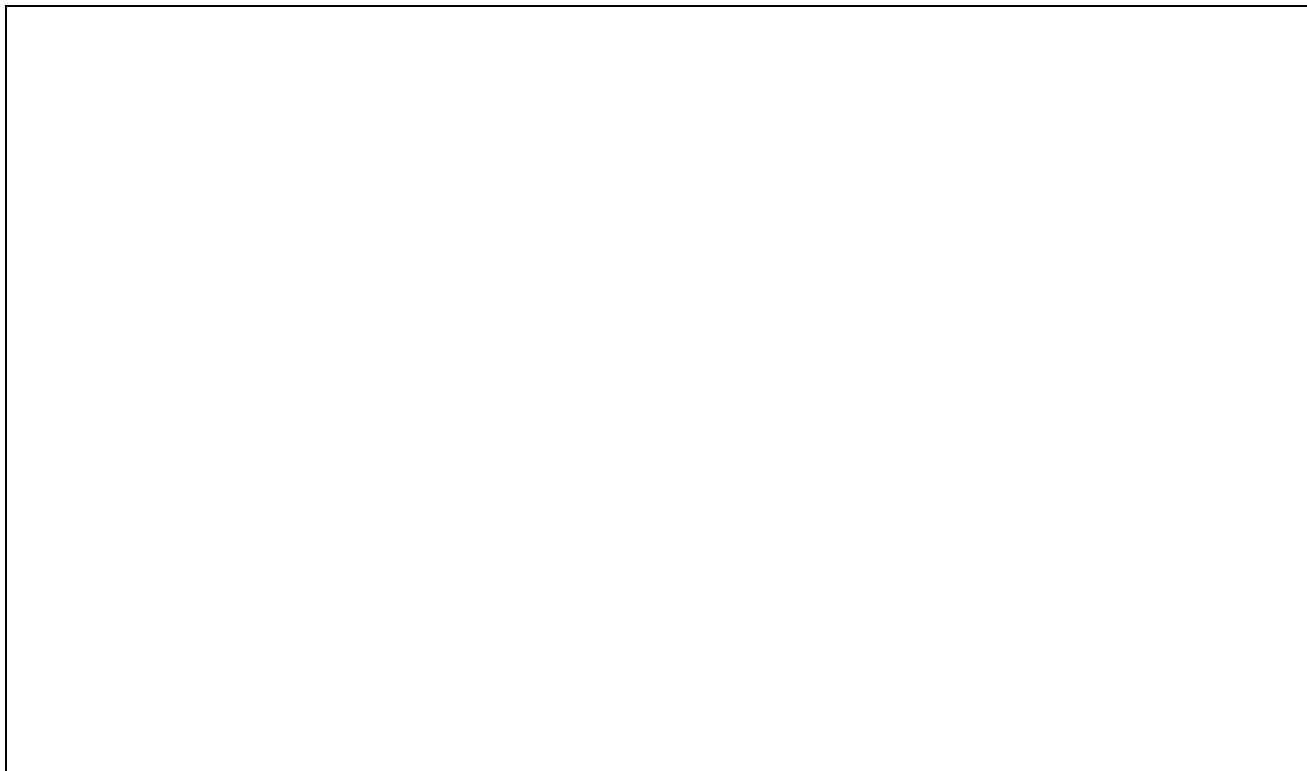
Tra le attività non ricomprese nei precedenti punti possiamo citare l'organizzazione di premi (letterari e nel campo delle arti figurative) e l'organizzazione di mostre. A quest'ultimo proposito possiamo citare: la mostra “La Pira, il suo tempo, i suoi amici” che è stata richiesta da molte scuole, amministrazioni comunali associazioni ecc.

la mostra “Pignone 1953” organizzata in collaborazione con la CGIL e che è stata installata a Palazzo Medici Riccardi;

la mostra “La Pira e l'Europa dei popoli e il mondo: le pietre del dialogo” esposta alla Biblioteca Nazionale Centrale per il 150° dell'unità d'Italia;

la mostra “Giorgio La Pira, Firenze e la Cina”, **trilingue** (italiano, inglese e cinese) esposta, oltre che a Firenze anche a Hong Kong e a Macao;

la mostra “Firenze anni '50: Giorgio La Pira e il “Mattino” di Bernabei”.



Qualità culturale/artistica dell'attività proposta

Quanto riportato nel quadro precedente testimonia la qualità culturale dell'attività svolta dalla Fondazione Giorgio La Pira nel passato decennio.

Riteniamo che il programma che ci proponiamo di svolgere nel prossimo triennio sia completamente in linea con gli standard qualitativi raggiunti in passato.

Vale forse però la pena sottolineare che gli elementi presenti nel programma più sotto dettagliato presentano degli aspetti particolarmente rilevanti sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo.

Ad esempio la conclusione della totale **reingegnerizzazione del catalogo informatico** dell'Archivio La Pira faranno di questa importante risorsa archivistica presente sul nostro territorio un paradigma di consultabilità e fruibilità di altissimo livello.

Per quanto riguarda la attività di ricerca, si può evidenziare la molteplicità dei gruppi e dei temi di investigazione e la importanza delle informazioni e delle conoscenze che queste ricerche metteranno a disposizione degli studiosi. Basti pensare, a titolo di esempio, al lavoro che sarà svolto per la **edizione critica dei diari di Ettore Bernabei** (un vero spaccato della storia politica, culturale ed ecclesiale della seconda metà del secolo scorso), come pure alla conclusione della ricerca pluriennale che fornirà agli storici un accurato lavoro di ricerca delle fonti riguardanti una completa e dettagliata **biografia di Giorgio La Pira** che, ancora ad oltre 40 anni dalla morte, non risulta presente in letteratura.

Oltre a sottolineare la **produzione editoriale** che continuerà ad essere rilevante dal punto di vista quantitativo con la pubblicazione di almeno 2 volumi l'anno, si può ricordare il livello delle collaborazioni (dall'Istituto Universitario Europeo ai dipartimenti del nostro Ateneo) con cui verranno ricordati gli importanti anniversari citati nel programma triennale: il cinquantesimo della fondazione dell'IUE e il salvataggio della Pignone.

Per quanto riguarda l'attività di divulgazione e di formazione, la formalizzazione della convenzione con la Soprintendenza Scolastica Regionale per la collaborazione alle attività formative collegate all'insegnamento **della educazione civica** rappresenta, a nostro parere, un importante riconoscimento istituzionale del livello qualitativo di quanto fatto in questo campo negli anni passati dalla Fondazione La Pira ed un impegno a mantenerlo per il futuro.

capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali

Schematicamente si può dire che i destinatari dell'attività della Fondazione La Pira appartengono a tre categorie:

- studiosi di scienze storiche, di politologia, di relazioni internazionali
- persone interessate alla testimonianza culturale, spirituale e politica di La Pira
- giovani che dalla conoscenza dell'impegno di La Pira possono trarre spunto per la loro formazione civica

Per quanto riguarda la prima categoria, si possono citare le ottime recensioni che in genere ricevono i libri da noi pubblicati ma anche il fatto che, ad esempio, studiosi come Agostino Giovagnoli, Cosimo Ceccuti e Mario G. Rossi accettino di far parte del comitato scientifico per i diari di Bernabei; che Pier Luigi Ballini diriga le ricerche sul "Giornale del Mattino"; che Marino Biondi, Bruna Bocchini Camaiani, Luciano Alberti partecipino ai nostri seminari. E, infine, la qualità delle istituzioni con cui abbiamo collaborato e collaboriamo.

Per quanto riguarda la seconda categoria, un utile indicatore è fornito dal numero di persone che chiedono di ricevere la nostra newsletter e/o che ci seguono sui social (Facebook, Youtube, Instagram e Twitter). Questo numero è in costante crescita ed è destinato a crescere ulteriormente; a questo scopo stiamo rinnovando il gruppo "redazionale" e contiamo di inviare con periodicità settimanale stimoli e provocazioni tramite i canali social.

Un altro importante strumento è rappresentato dal continuo aggiornamento dei nostri tre siti; per quanto riguarda un piccolo sottosettore della categoria, cioè gli interessati stranieri, possiamo notare che dalle mail che ci giungono risulta un crescente numero di persone che visitano le nostre pagine (tradotte già in francese, inglese e spagnolo); e da questo punto di vista risulta anche rilevante il progetto della prosecuzione della traduzione in arabo.

Infine la terza categoria è quella a cui specialmente negli ultimi anni ci siamo particolarmente dedicati. Con la firma della convenzione con la Soprintendenza Scolastica Regionale, riteniamo che il coinvolgimento degli studenti degli istituti di istruzione superiore sarà ulteriormente accresciuto in quanto sarà riconosciuto istituzionalmente il ruolo che la Fondazione La Pira potrà avere nel campo dell'insegnamento curricolare della educazione civica.

Linee programmatiche 2022-2023

Per chiarezza espositiva, malgrado il rischio di schematismo, seguiremo la stessa classificazione delle nostre attività che abbiamo adottato nel primo quadro di questa domanda e cioè:

1. Ricerca, convegni, eventi pubblici
2. Valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliotecario
3. Attività editoriale
4. Divulgazione e formazione.

Ovviamente le previsioni sono assai precise per quanto riguarda i primi periodi, mentre per i successivi si descrivono gli orientamenti e le linee di sviluppo che si preciseranno meglio successivamente.

1) RICERCA, CONVEGNI, EVENTI PUBBLICI

Vale la pena sottolineare che il 2022 segnerà il cinquantenario della fondazione **dell'Istituto Universitario Europeo** (che fu fortemente voluta da La Pira, che a lungo si adoperò per superare tutti gli ostacoli che si frapponivano su questa strada); intendiamo progettare un incontro su questo tema in collaborazione con il Department for Transnational Governance dell'Istituto, che prossimamente inizierà la sua attività nella nuova sede di via Cavour, a pochi metri dalla sede della Fondazione.

Il 2022 vedrà anche la realizzazione a Firenze del grande evento **Mediterraneo frontiera di pace**, iniziativa che, chiaramente, si ispira ai lapiriani "Colloqui mediterranei". Oltre a collaborare alla sua preparazione, come già abbiamo fatto con l'incontro di Bari organizzato lo scorso anno con lo stesso titolo, ci proponiamo di accompagnarlo con una speciale edizione del **Campo internazionale** che l'Opera per la Gioventù Giorgio La Pira organizza annualmente al villaggio "La Vela".

Nel 2023 ricorrerà il settantesimo anniversario del **salvataggio della Pignone**, fortemente voluto da La Pira. Intendiamo ricordarlo organizzando un importante convegno sul tema della dignità del lavoro e della sua difesa in quella che sarà – ci auguriamo – la stagione post-COVID.

Sempre in tema di convegni, riprenderemo la iniziativa dei convegni **"Spes contra spem"** tra i gruppi, circoli e associazioni che in tutta Italia sono intitolati al nome di La Pira. Il primo di questi – già rinviato a causa dell'emergenza sanitaria – si terrà a Milano e a Varenna ricordando tre grandi amici di La Pira: Giuseppe Dossetti, Giuseppe Lazzati e Padre Davide Maria Turoldo. Contemporaneamente, a Varenna, si riunirà la **"Associazione dei comuni lapiriani"** nata per iniziativa della città lariana.

Progettiamo inoltre di organizzare altri incontri ed eventi pubblici (come più sotto si dirà) nelle nostre attività di divulgazione e di formazione.

Altrettanto si dica dei convegni conclusivi e delle presentazioni dei risultati dei gruppi di ricerca attualmente in attività e di quelli che saranno successivamente costituiti. Un primo elenco di questi è il seguente:

Il "Mattino" di Ettore Bernabei. Una ricerca triennale sulle annate del "Mattino dell'Italia Centrale" (poi: "Giornale del Mattino") nel periodo della direzione di Ettore Bernabei.

Giorgio La Pira: i capitoli di una vita. Una ricerca che si è sviluppata nell'arco di molti anni per la pubblicazione di una biografia sistematica di La Pira, basata sulla documentazione reperita in pubblicazioni, archivi, interviste ecc.

Il carteggio Andreotti-La Pira. Il gruppo è già attivo; è stata stipulata una convenzione con l'Istituto Luigi Sturzo di Roma relativamente alla ricerca sul Fondo Andreotti (ricerca diretta dal Prof. Augusto D'Angelo)

La Pira visto negli archivi vaticani con una borsa post-doc da attribuire per il reperimento e lo studio delle carte relative a Giorgio La Pira che si trovano nell'archivio vaticano (periodo di Pio XII) recentemente aperto alla consultazione (la ricerca sarà diretta dalla prof.ssa Bruna Bocchini e dal prof. Augusto D'Angelo)

Giorgio La Pira e il ruolo internazionale di Firenze. Si tratta di una ricerca ancora allo stato iniziale. Spetterà al Comitato Scientifico, già costituito, determinare la scansione temporale dei lavori, che

comprendono aspetti storici, economici e politico-diplomatici. Certamente la ricerca andrà di pari passo con la pubblicazione del quarto volume dell'Edizione Nazionale, riguardante appunto gli scritti di La Pira di politica internazionale.

Come La Pira fu visto dai giornali stranieri. La parte relativa alla stampa statunitense è già stata affidata al Dr. Ryan Mc Anany. Si costituirà un gruppo di ricerca, diretto dal prof. Giuseppe Conticello, per quanto riguarda la stampa francese.

2) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E BIBLIOTECARIO

Si completerà la migrazione dell'intero catalogo dell'**archivio** al sistema *Bluejay* in una base di dati che ha come caratteristica principale il rispetto degli standard internazionali (con particolare riguardo per EAD, ISAD, ISAAR) e la possibilità di interoperabilità con i sistemi della Direzione Generale Archivi del Ministero della Cultura (in particolare SIUSA), nell'ottica di una maggiore apertura e fruizione delle carte di così grande importanza. La catalogazione scenderà al livello dell'unità documentaria per quanto riguarda i carteggi di importanza storica mentre si fermerà al livello dell'unità archivistica per gli altri, sia pure con una ampia informazione sui contenuti dei singoli fascicoli ed inserti. **L'intero catalogo potrà essere interrogato online.** Inoltre si procederà al completamento della catalogazione dei nuovi documenti della sezione 16 dell'Archivio e, se e quando necessario, a nuove digitalizzazioni).

Inoltre l'intero complesso delle carte andrà, nel corso del triennio, ricondizionato in nuovi faldoni e fascicoli, curando con attenzione particolare le misure volte alla corretta conservazione dei supporti.

Un **evento** di presentazione del nuovo catalogo sarà organizzato in collaborazione con la Soprintendenza archivistica regionale.

Per quanto riguarda la **biblioteca**, si procederà alla catalogazione delle nuove accessioni (attività bloccata per oltre un anno per la situazione di emergenza sanitaria) e si completerà la formazione del personale che vi opera (in parte volontario) attraverso i corsi tenuti periodicamente dal Comune di Firenze. Il catalogo della biblioteca è già presente sul Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (SDIAF) ma tutti gli acquisti a partire dal 2018 sono da controllare e verificare.

3) ATTIVITA' EDITORIALE

Di gran lunga l'evento più rilevante sotto questo aspetto sarà la pubblicazione della **biografia sistematica** di Giorgio La Pira curata da Giovanni Spinoso e Claudio Turrini, con prefazione del Cardinal Gualtiero Bassetti, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Si tratterà di due volumi per un totale di circa 1500 pagine e fornirà uno strumento prezioso a tutti gli studiosi e alle persone interessate che vogliono approfondire aspetti specifici della storia del secolo scorso. Si provvederà ad organizzare eventi di presentazione in varie città d'Italia.

Parallelamente sarà pubblicato il **quarto volume** dell'Edizione Nazionale (Opera omnia) degli scritti di La Pira, riguardante l'attività internazionale. Anche per questo si prevede di organizzare diversi eventi di presentazione presso Biblioteche e Dipartimenti universitari.

Si può contare che entro il triennio esca il primo volume dei **Diari di Ettore Bernabei**; al momento sta lavorando un gruppo di ricerca composto da **tre borsisti** che operano sotto la guida di un Comitato Scientifico composto dai professori Agostino Giovagnoli (coordinatore), Massimo Ceccuti, Mario E. Rossi. Il lavoro è portato avanti con la collaborazione della associazione fiorentina "*Arcton*"- Archivi di cristiani nella

Toscana del Novecento, e dell'Opificio toscano per la storia economica e politica.

Segue un elenco dei titoli degli libri che usciranno, avvertendo che si conta di mantenere un ritmo di 2-3 uscite l'anno anche se il programma editoriale del 2023 è ancora da dettagliare; anche i titoli indicati sono, al momento, provvisori.

Piero Meucci, *Un giornale "nuovo"*

Augusto D'Angelo, *Così vicini, così lontani: il carteggio La Pira-Andreotti*

Massimo De Giuseppe, *La diplomazia delle città: La Pira e la Federazione Mondiale delle Città Unite*

Pier Luigi Ballini, *Il "giornale del Mattino" di Bernabei*

Ryan McAnany, *Tied by a Florentine knot* una coedizione in USA e una in Italia

Francesco Giuseppe Conticello, *La Pira nella stampa francese*

Naturalmente sarà proseguita la pubblicazione di opuscoli, 1-2 l'anno di cui uno in coincidenza con gli anniversari della morte di La Pira (5 novembre).

4) DIVULGAZIONE E FORMAZIONE

Appena terminata l'emergenza legata al COVID si riprenderanno le consuete attività ordinarie di conferenze, incontri ecc. Più precisamente si può prevedere:

- organizzazione (presso la Fondazione o presso qualcuno dei circa 100 circoli lapiriani in Italia) di tavole rotonde, seminari, giornate di studio. Come per il passato il loro numero si aggirerà tra i 7 e i 10 eventi l'anno, a cui andranno aggiunte le presentazioni di libri.
- inviti a tenere conferenze su La Pira o su specifici aspetti del suo pensiero e della sua azione; si può prevedere una media di un invito mensile, ad esclusione dei mesi estivi
- visite di gruppi provenienti da associazioni, parrocchie, scuole, ecc. che da tutta Italia chiedono di venire a visitare la sede della Fondazione, a chiedere una illustrazione (mediante proiezione di video, testimonianze, colloqui a più voci) della figura di La Pira, del suo pensiero, della sua testimonianza. Sulla base dell'esperienza passata, si possono prevedere una decina di visite.

Ma l'attività senza alcun dubbio più importante sotto questo profilo sarà quella svolta in collaborazione con gli istituti di istruzione superiore dell'area fiorentina. Ci si aspetta che dal prossimo anno scolastico vada a regime l'insegnamento della **educazione civica** introdotta per legge nei curriculum formativi.

Come si è detto, la Fondazione ha stipulato convenzioni con 14 istituti (e il numero è in continua crescita); ma si prevede di formalizzare una **convenzione con la Soprintendenza Scolastica Regionale** (convenzione il cui testo è già stato steso e discusso; la formalizzazione è slittata a causa della emergenza sanitaria) in base alla quale la Fondazione La Pira, insieme alla Fondazione Giovanni Paolo II, sarà riconosciuta come soggetto strumentale nella sperimentazione delle attività legate alle attività di educazione civica.

Si prevede che il numero degli studenti che materialmente frequenteranno i laboratori di ricerca presso la Fondazione non supererà il centinaio, ma le "restituzioni" che questi faranno in classe o nel corso di specifiche iniziative avrà un fattore moltiplicativo molto alto.

Altre iniziative nell'ambito della divulgazione sono le seguenti:

La mostra "Firenze anni Cinquanta, La Pira e il 'Giornale del Mattino' di Bernabei" sarà riproposta, opportunamente adattata, in location scelta da ciascuno dei 5 Quartieri della città; nell'occasione, ciascun Quartiere sceglierà un tema specifico, per lo più legato al territorio, attorno al quale contestualizzare l'iniziativa.

Ogni anno verrà tenuta una "*La Pira lecture*" rivolta a tutta la cittadinanza: i conferenzieri ed i temi saranno scelti collegandoli agli anniversari a cui più sopra si è fatto cenno.

Sarà costituito uno specifico gruppo redazionale che dovrà curare sia la Newsletter trimestrale (che sarà rinnovata in quanto a veste grafica e contenuti), sia la presenza della Fondazione sui social (Facebook, Youtube, Instagram, Twitter).

Infine si collaborerà con una emittente televisiva per la realizzazione di un documentario (e forse, in prospettiva, di un docu-film) su Giorgio La Pira.

Anno 2021

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il totale delle **entrate** e delle **uscite** per la realizzazione dell'attività istituzionale **deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio)**. Il contributo del Comune di Firenze è una **compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività.**

| A) USCITE | | euro | euro | | B) ENTRATE | | euro | euro |
|-------------------------------------|---------------------------------|-------|---------|--|--|-------------------------------------|--------|---------|
| | | | | | | | | |
| Spese generali | | | | | | | | |
| | Canoni di affitto | 7.500 | | | Contributo richiesto al Comune di Firenze | | | 20.000 |
| | Utenze, gestione, pulizia, ecc. | 7.000 | | | Contributi da Enti pubblici e privati | | | |
| Totale spese generali | | | 14.500 | | | MIBAC (tabella triennale) | 35.000 | |
| Costi del personale amministrativo | | | 28.000 | | | Regione Toscana (tabella triennale) | 15.000 | |
| Borse di studio e collaboratori | | | 27.000 | | | Fondazione CRF | 20.000 | |
| Costi attività didattiche | | | 7.000 | | | Altri contributi | 17.000 | |
| Organizzazione eventi | | | 14.000 | | Totale contributi da Enti pubblici e privati | | | 87.000 |
| Costi di promozione e comunicazione | | | 8.000 | | Erogazioni e liberalità | | | 5.000 |
| Archivio e biblioteca | | | 35.000 | | Quota 5 per mille | | | 3.500 |
| Spese di pubblicazione | | | 37.000 | | Risorse proprie (fondo progetti) | | | 55.000 |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO USCITE | | | 170.500 | | TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | | | 170.500 |